

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1965

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della 7^a seduta tenuta a BOLZANO il giorno 22 marzo 1965
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dr. Ing. Alois PUPP
Vorsitz des PRÄSIDENTEN

Assistono i SEGRETARI . Arnold BERNHART
Beisitz der SEKRETÄRE . Avv. Tullio AGOSTINI

Sono assenti i CONSIGLIERI . Avv. Andrea MITOLO
Abwesende ABGEORDNETE . Dr. Friedl VOLGGER.

La seduta si apre alle ore 15.15.-

Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta del 17 marzo 1965, il Consiglio inizia la discussione generale del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1965.

Prende per primo la parola il consigliere Agostini, il quale si occupa della relazione del Presidente della Giunta, rilevandone la sua ristrettezza in sede politica e, dopo altre considerazioni sul difficile ed incerto momento che attraversa la nostra Provincia, presenta per la discussione e l'eventuale approvazione un ordine del giorno.

Interviene quindi il consigliere Gouthier che, a sua volta, muove dei rilievi alla relazione del Presidente della Giunta, il quale, a suo avviso, ha completamente trascurato il tema politico e per quanto concerne la parte economica si é limitato ad un esame retrospettivo. Ha quindi auspicato una intesa in sede locale ed un ampio dibattito sulla questione altoatesina.

Segue il consigliere Jenny che, rifacendosi a quanto ha detto il ministro Kreisky, sottolinea come il problema dell'Alto Adige sia piú sociale che non politico ed auspica pertanto che la Giunta guardi con particolare attenzione ad esso pur riconoscendo che il primo non sottende il problema istituzionale propriamente detto.

Il consigliere Steger dal canto suo si sofferma con particolare attenzione sul problema dell'agricoltura, riservandosi di intervenire sui singoli articoli e assicurando fin d'ora il proprio voto favorevole al bilancio.

Il consigliere Unterpetinger ha rilevato quanto la Giunta ha fatto, con particolare riguardo alle strade provinciali, all'istruzione professionale e all'edilizia popolare, esprimendo la propria soddisfazione. Non ha mancato di rilevare il ritardo con il quale si presenta il bilancio della Provincia, augurandosi che per l'avvenire i termini siano rispettati.

Il consigliere Kapfinger risponde agli oratori precedenti, mettendo in rilievo qualche contraddizione e sostenendo che il nostro problema non deve essere visto da un solo punto di vista, ma

piuttosto guardato nei suoi aspetti reali e che in essi vanno ricercate le soluzioni piú idonee.

Il consigliere Gebert conferma la giusta importanza del problema dei contadini di alta montagna senza, peraltro, sottovalutare l'importanza sociale dei problemi dei lavoratori e della necessità di assicurare ad essi sicurezza di lavoro e giusta mercede. Sottolinea quindi l'opportunità di non trascurare la visione d'insieme.

Il consigliere Spögler si occupa particolarmente del problema delle strade, auspicando una soluzione integrale dello stesso, attraverso la formulazione di un piano organico.

Il consigliere Nicolodi si dichiara insoddisfatto delle dichiarazioni del Presidente della Giunta, rilevando che si sta discutendo un bilancio preventivo e non un bilancio consuntivo. Ha ribadito quindi i motivi politici che hanno indotto i partiti del centro sinistra ad assumere congiunte responsabilità in seno all'Amministrazione provinciale, sottolineando la portata che questa apertura di dialogo presenta nell'interesse delle popolazioni tutte.

Ultimo oratore il consigliere Raffeiner che dichiara debba essere conservato il "tirolesismo", che si esprime fundamentalmente nei masi di alta montagna e nelle loro tradizioni che non debbono essere cancellate, perché questo significherebbe la scomparsa dell'autentico Tirolo del Sud. Rileva quindi i lati negativi della legge sulla tutela del paesaggio e dei piani regolatori, che minacciano di trasformare l'Alto Adige in una riserva di pochi, ai danni soprattutto dei piccoli proprietari. Infine, ha accusato la Südtiroler Volkspartei di rinnegare nei metodi e nel sistema la vera democrazia.

Alle ore 17.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta ed il Consiglio aggiorna i suoi lavori a martedì, 23 marzo 1965, ad ore 15.-

I SEGRETARI

- Arnold Bernhart -
Bernhart Arnold
- Avv. Tullio Agostini -
Agostini

IL PRESIDENTE

- Dr. Ing. Alois Pupp -
Pupp